



MANUALE D'USO
CUCINA A LEGNA BEATRICE 9Kw
CODICE ARTICOLO: 9210678-9210679-9212270



Bricofer Group Spa
Via Vincenzo Tineo 97, 00172 Roma, Italia
prodotti@bricofer.it
Prodotto fabbricato in Turchia



Leggere attentamente questo manuale d'istruzione poiché contiene importanti informazioni riguardo la sicurezza, l'uso e la manutenzione dell'apparecchio. Conservare il manuale per consultazioni future.

1. PRECAUZIONI DI SICUREZZA

1. Il presente manuale di istruzioni costituisce parte integrante del prodotto: assicuratevi che accompagni sempre l'apparecchio, anche se ceduto ad altro proprietario o utilizzatore, o se trasferito in altro luogo. In caso di danneggiamento o smarrimento richiederne un'altra copia al tecnico di zona.
2. Questo prodotto è destinato all'uso per il quale è stato espressamente concepito. Il produttore è esente da qualsiasi responsabilità, contrattuale ed extracontrattuale, per lesioni/danni causati a persone/animali e cose, dovuti ad errori di installazione, regolazione, manutenzione ed uso improprio.
3. L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato, che si assume la completa responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. Occorre inoltre tenere presenti tutte le leggi e le norme nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio, nonché le istruzioni contenute nel presente manuale.
4. Il fabbricante non potrà essere ritenuto responsabile per la mancata osservanza di tali precauzioni. Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi che il contenuto sia integro e completo. In caso contrario rivolgersi al rivenditore presso il quale è stato acquistato l'apparecchio.
5. Tutti i componenti elettrici che compongono il prodotto devono essere sostituiti con pezzi di ricambio originali esclusivamente da un centro assistenza autorizzato, garantendone così il corretto funzionamento.
6. L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età pari o oltre 8 anni e da persone con ridotta capacità fisiche, sensoriali o mentali o senza esperienza o conoscenza necessaria, a condizione che siano sorvegliati o hanno ricevuto istruzioni sull'uso sicuro dell'apparecchio e che comprendono i pericoli inerenti.
7. Il prodotto non deve essere utilizzato da persone (inclusi bambini) con ridotta capacità fisiche, sensoriali e mentali o da persone non qualificate, a meno che non siano sorvegliate e addestrate all'uso dell'apparecchio da una persona responsabile della loro sicurezza.
8. La pulizia e la manutenzione necessaria all'utente non deve essere eseguita da bambini senza supervisione. I bambini devono essere controllati per assicurarsi che non giocano con l'apparecchio.
9. Non toccare il prodotto quando siete a piedi nudi o con parti del corpo sono bagnate o umide.
10. I dispositivi di sicurezza e regolazione non devono essere modificati senza autorizzazione o indicazioni del costruttore.
11. Non tirare, scollegare, attorcere i cavi elettrici in uscita dalla stufa, anche se scollegati dalla rete di alimentazione elettrica.
12. Si consiglia di posizionare il cavo di alimentazione in modo che non entri in contatto con parti calde dell'apparecchio.
13. Non chiudere o ridurre le dimensioni delle bocce di aria nel luogo di installazione. Le prese di aria sono indispensabili per una corretta combustione.
14. La porta focolare deve sempre essere chiusa durante il normale funzionamento del prodotto.
15. Quando l'apparecchio è in funzione e caldo al tatto, soprattutto tutte le superfici esterne, bisogna prestare attenzione verificare la presenza di eventuali ostruzioni prima di accendere l'apparecchio dopo un periodo di inattività lungo.
16. L generatore è stato progettato per funzionare in qualsiasi condizione climatica. In condizioni particolarmente avverse (vento forte, gelo) possono intervenire sistemi di sicurezza che spegnono il generatore. Se questo si verifica contattare il servizio tecnico assistenza e disattivare sempre i sistemi di sicurezza.
17. Nel caso in cui la canna fumaria prenda incendio, utilizzare sistemi idonei per soffocare le fiamme o chiedere soccorso ai vigili del fuoco.
18. Questo apparecchio non deve essere utilizzato per bruciare rifiuti. Non utilizzare liquidi infiammabili per l'accensione.

19. L'installazione deve essere eseguita scrupolosamente seguendo le istruzioni fornite nel presente manuale e le regole della professione.
20. L'installazione deve essere eseguita esclusivamente da un tecnico qualificato che opera per conto di aziende idonee ad assumersi l'intera responsabilità dell'impianto nel suo complesso. Il produttore declina ogni responsabilità per il prodotto modificato senza autorizzazione scritta nonché per l'uso di ricambi non originali. E' OBBLIGATORIO rispettare le norme nazionali ed europee, le normative locali in materia edilizia ed anche le norme antincendio.



NON PUÒ ESSERE EFFETTUATA MODIFICA ALL'APPARECCHIO. Il produttore non può essere ritenuto responsabile per mancanza di rispetto di tali precauzioni.

1. L'installazione del Prodotto e delle apparecchiature ausiliarie rispetto all'impianto di riscaldamento deve essere conforme a tutte le Norme e Regolamenti vigenti ed a quelle previste dalla legge.
2. L'installazione e le relative connessioni dell'impianto, la messa in servizio e la verifica del corretto funzionamento devono essere eseguite nel rispetto delle normative vigenti da personale professionale autorizzato e dotato dei requisiti richiesti dalle leggi nazionali, regionali, provinciali o comune presente nel Paese in cui è installato l'apparecchio, oltre alle presenti istruzioni.
3. L'installazione deve essere effettuata da personale autorizzato che dovrà fornire all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà la piena responsabilità dell'installazione finale e di conseguenza del corretto funzionamento del prodotto installato.
4. Il Prodotto, assemblato e pronto per l'installazione, dovrà essere collegato tramite raccordo alla canna fumaria esistente dell'abitazione. Il bivio deve essere possibilmente breve, rettilineo, orizzontale o posizionato leggermente in salita. I collegamenti devono essere stretti.
5. Prima di installare l'apparecchio effettuare i seguenti controlli:
 - Uscita fumi SUPERIORE - POSTERIORE – LATERALE
 - Verificare se la vostra struttura può sostenere il peso dell'apparecchio. In caso di portata insufficiente è necessario adottare misure adeguate, la responsabilità del produttore è limitata alla fornitura dell'apparecchio (Vedi capitolo DESCRIZIONE TECNICA).
 - Assicurarsi che il pavimento possa sostenere il peso dell'apparecchio (ad es. piatto distributore), e se è realizzato in materiale infiammabile, prevedere un adeguato isolamento (DIMENSIONI SECONDO NORMATIVA REGIONALE).
 - Assicurarsi che nel locale dove verrà installato l'apparecchio vi sia un'adeguata ventilazione, con particolare attenzione alle finestre e alle porte con chiusura ermetica.
 - Non installare l'apparecchio in locali contenenti condotti di ventilazione collettiva, cappe con o senza estrattore, gas di tipo B elettrodomestici, pompe di calore, o altri apparecchi che, funzionando contemporaneamente, possono mettere in depressione l'ambiente.
 - Assicurarsi che la canna fumaria ed i tubi a cui verrà collegato l'apparecchio siano idonei al suo funzionamento. NON è consentito il collegamento di più apparecchi allo stesso camino.
 - L'installazione deve essere adeguata e deve consentire la pulizia e la manutenzione del prodotto e della canna fumaria.



Il produttore declina ogni responsabilità per danni a cose e/o persone causati dall'impianto. Inoltre non è responsabile per eventuali modifiche del prodotto senza autorizzazione e ancor meno per l'utilizzo di pezzi di ricambio non originali.

SICUREZZA ANTINCENDIO

Durante l'installazione del prodotto è necessario osservare le seguenti misure di sicurezza:

- a) Al fine di garantire un sufficiente isolamento termico, rispettare la distanza minima di sicurezza da oggetti o componenti d'arredo infiammabili e sensibili al calore (mobili, rivestimenti in legno, tessuti, ecc.) e da materiali con struttura infiammabile (vedi Figura). Tutte le distanze minime di sicurezza sono riportate sulla targa dati del prodotto e non devono essere utilizzati valori inferiori.
- b) Davanti alla porta del forno, nella zona di irradiazione, non devono trovarsi oggetti o materiali infiammabili o sensibili al calore ad una distanza inferiore a 100 cm. Questa distanza può essere ridotta a 40 cm qualora davanti all'intero componente da proteggere sia installato un dispositivo di protezione retroventilato e resistente al calore.
- c) Se il prodotto è installato su un pavimento non totalmente refrattario, è necessario prevedere un sottofondo ignifugo. I pavimenti in materiale infiammabile, come moquette, parquet, sughero ecc., devono essere ricoperti da uno strato di materiale non infiammabile, ad esempio ceramica, pietra, vetro o acciaio ecc. (dimensione secondo legge regionale). La base deve sporgere anteriormente di almeno 50 cm e lateralmente di almeno 30 cm, oltre all'apertura della porta di carico (vedi Figura).
- d) Sopra il prodotto non devono essere presenti componenti infiammabili (es. pensili). Il Prodotto deve sempre funzionare esclusivamente con il cassetto cenere inserito. I residui solidi della combustione (ceneri) devono essere raccolti in un contenitore sigillato e resistente al fuoco. Il Prodotto non deve mai essere acceso in presenza di emissioni gassose o vapori (ad esempio colla per linoleum, benzina ecc.). Non depositare mai materiali infiammabili in prossimità del Prodotto.



Durante la combustione si libera energia termica che comporta un notevole riscaldamento delle superfici, delle porte, delle maniglie, dei comandi, delle parti in vetro, del condotto fumi ed eventualmente della parte frontale dell'apparecchio. Evitare il contatto con questi elementi se non utilizzando indumenti o accessori protettivi idonei (guanti resistenti al calore, dispositivi di controllo). Assicurarsi che i bambini siano consapevoli di questi pericoli e tenerli lontani dal forno quando è acceso.

Utilizzando un combustibile sbagliato o troppo umido, a causa dei depositi presenti nella canna fumaria, è possibile un incendio della canna fumaria.

IN SITUAZIONE DI EMERGENZA

Se c'è un incendio nel raccordo della canna fumaria:

- A) Chiudere lo sportello di caricamento e lo sportello del cassetto cenere.
- B) Chiudere i registri dell'aria comburente.
- C) Utilizzare estintori ad anidride carbonica (polvere di CO₂) per spegnere l'incendio.
- D) Richiedere l'intervento immediato dei Vigili del Fuoco.



NON SPEGNERE IL FUOCO CON ACQUA. Quando la canna fumaria smette di bruciare fatela controllare da uno specialista per individuare eventuali crepe o punti permeabili.

Con l'isolamento termico conforme alle normative sul risparmio energetico, il volume riscaldato è maggiore. Con il riscaldamento temporaneo, in caso di interruzioni superiori alle 8 ore, la capacità di riscaldamento si riduce di circa il 25%.

I dati tecnici dichiarati sono stati ottenuti bruciando legna di faggio classe "A1" secondo la norma UNI EN ISO 17225-5 e contenuto di umidità del legno inferiore al 20%. Bruciando un diverso tipo di legna l'efficienza del prodotto stesso potrebbe cambiare e potrebbero essere necessari alcuni aggiustamenti specifici sull'apparecchio.

2. SPECIFICHE TECNICHE

Le cucine BION HEATING sono adatte per cucinare alla griglia e al forno e per riscaldare ambienti abitativi per alcuni periodi o per supportare un impianto di riscaldamento centralizzato insufficiente. Sono ideali per appartamenti per vacanze e case per il fine settimana o come sistema di riscaldamento ausiliario durante tutto l'anno. Come combustibile vengono utilizzati tronchi di legno. L'apparecchio funziona come un apparecchio a funzionamento intermittente.

Il focolare è totalmente rivestito con singole lamiere di ghisa ed è dotato di aria terziaria preregolata per una migliore combustione. All'interno è presente una spessa griglia piatta. Il focolare è dotato di porta panoramica con vetro ceramico (resistente fino a 700°C) ed esterno temperato. Viene così evitata la fuoriuscita di scintille e fumo.

Il riscaldamento dell'ambiente avviene per irraggiamento: attraverso il vetro panoramico e le superfici calde esterne della stufa, il calore viene irradiato nell'ambiente.

La cucina è dotata di controlli dell'aria primaria mediante i quali viene regolata l'aria comburente.

CONTROLLO DEL FUMO

(Conversione della funzione di cottura in funzione di cottura, cottura in forno e riscaldamento).

Il controllo dei fumi, a forma di leva cromata, si trova nell'angolo in alto a destra del lato posteriore della cucina. Questo controllo ha due impostazioni:

COTTURA SUL PIANO COTTURA: quando la leva viene avvicinata alla cucina, i gas della combustione defluiscono attorno al forno e direttamente nella canna fumaria fino al camino.

COTTURA A FORNO: quando la leva è estratta, i gas della combustione circolano attorno al forno riscaldandolo. Per accendere la fiamma seguire le seguenti istruzioni (vedi Cap. ACCENSIONE):

- Portare il comando fumi in posizione cucina (lo deve essere anche l'eventuale valvola a farfalla posta sul tubo scarico fumi).
- Aprire il controllo dell'aria primaria.
- Dopo aver acceso il fuoco con pezzetti di legna ed aspettato che sia ben acceso.
- Portare il comando fumi in posizione forno.
- Chiudere l'eventuale valvola a farfalla posta sul condotto di scarico fumi.

La regolazione del controllo durante la fase di accensione è la seguente:

CONTROLLO FUMI PER CUCINARE

Cottura sul piano cottura (uso della piastra calda)

Mantenere il termostato in posizione regolata, tirare lo sportello del camino (Figura 10 n. 19) per renderlo in posizione completamente aperta.

Cottura su forno

Chiudere lo sportello della cucina in posizione di chiusura. Se si desidera cuocere la parte superiore della carne, è possibile aprire lo sportello della cucina. È possibile monitorare la temperatura del forno tramite un termometro installato sulla porta in vetro del forno.

Cottura lenta

Chiudere l'ingresso dell'aria primaria e regolare il termostato del tiraggio sul valore minimo della temperatura (30°C)



Pulire di tanto in tanto il vassoio cenere per non ostacolare l'ingresso dell'aria.

CANNA FUMARIA

Requisiti essenziali per il corretto funzionamento dell'apparecchio:

- La sezione interna deve essere preferibilmente circolare;
- L'apparecchio deve essere termicamente isolato ed impermeabile e costruito con materiali idonei e resistenti al calore, ai prodotti della combustione ed all'eventuale condensa;
- Non devono esserci restringimenti ed i passaggi verticali con deviazioni non devono essere superiori a 45°;
- Se già utilizzato, deve essere pulito;
- Devono essere rispettati i dati tecnici del manuale di istruzioni;

Se i camini sono a sezione quadrata o rettangolare, gli spigoli interni devono essere arrotondati con raggio non inferiore a 20 mm.

Per la sezione rettangolare il rapporto massimo tra i lati deve essere $\leq 1,5$.

Una sezione troppo piccola provoca una riduzione del tiraggio. Si consiglia un'altezza minima di 4 m.

I seguenti materiali sono VIETATI e compromettono il buon funzionamento dell'apparecchio: cemento-amianto, acciaio zincato, superfici interne ruvide e porose.

La sezione minima deve essere di 4 dm² (ad esempio 20x20 cm) per apparecchi con dimensioni dei tubi inferiori a 200 mm, oppure di 6,25 dm² (ad esempio 25x25 cm) per apparecchi con diametro superiore a 200 mm.

Il tiraggio creato dalla vostra canna fumaria dovrà essere sufficiente ma non eccessivo.

Un tratto di canna fumaria troppo grande può presentare un volume troppo grande da riscaldare e quindi causare difficoltà di funzionamento all'apparecchio; per evitare ciò è necessario intubare l'apparecchio per tutta la sua altezza. Una sezione troppo piccola provoca una riduzione del tiraggio.



ATTENZIONE: Per quanto riguarda la realizzazione del raccordo della canna fumaria e dei materiali infiammabili attenersi alle prescrizioni previste dalla relativa norma. La canna fumaria deve essere adeguatamente distanziata da materiali infiammabili o combustibili utilizzando idoneo isolamento o intercapedine d'aria. E' VIETATO passare tubazioni dell'impianto o condotti d'aria all'interno della canna fumaria. È inoltre vietato realizzare aperture mobili o fisse sulla canna fumaria stessa, per il collegamento di ulteriori apparecchi diversi (Vedi capitolo COLLEGAMENTO DI UN CAMINO O DI UN FOCOLARE APERTO ALLA CANNA FUMARIA)

COMIGNOLO

Il tiraggio della canna fumaria dipende dall'idoneità del comignolo.

È quindi fondamentale che, se costruito in modo artigianale, la sezione di uscita sia superiore al doppio della sezione interna della canna fumaria.

Dovendo sempre oltrepassare il colmo del tetto, il comignolo deve garantire l'aspirazione anche in presenza di vento.

Il comignolo deve soddisfare i seguenti requisiti:

- Avere una sezione interna equivalente a quella del camino.
- Avere una sezione utile di uscita pari al doppio della sezione interna della canna fumaria.
- Essere costruito in modo da impedire l'ingresso nella canna fumaria di pioggia, neve o corpi estranei.
- Essere facilmente ispezionabile, per eventuali operazioni di manutenzione e pulizia.



ATTENZIONE: per quanto riguarda la realizzazione del raccordo della canna fumaria e dei materiali infiammabili attenersi alle prescrizioni previste dalla relativa norma. La canna fumaria deve essere adeguatamente distanziata da qualsiasi materiale infiammabile materiali o combustibili attraverso un adeguato isolamento o un'intercapedine d'aria. Distanza minima di sicurezza 25 cm.

La pressione del camino (TIRAGGIO) deve essere almeno 12 Pa Pascal (=1,2 mm di colonna d'acqua). La misurazione deve essere sempre effettuata ad apparecchio caldo (potere calorifico nominale).

Quando la pressione supera i 17 Pascal è necessario ridurla mediante l'installazione di un regolatore di tiraggio aggiuntivo (falsa valvola aria) sul tubo di scarico o nel camino, secondo le normative vigenti.

Per un corretto funzionamento dell'apparecchio è fondamentale che nel luogo di installazione venga immessa aria sufficiente per la combustione.

COLLEGAMENTO DI UN CAMINO O ALLA CANNA FUMARIA

Il canale da fumo è il tratto di tubazione che collega il prodotto alla canna fumaria. Al riguardo occorre rispettare questi semplici ma estremamente importanti principi:

- non utilizzare in nessun caso un canale da fumo di diametro inferiore a quello della fascetta di scarico con cui è collegato il prodotto;
- ogni metro del tratto orizzontale del canale da fumo provoca una leggera perdita di carico che deve essere eventualmente compensata se necessario rialzando la canna fumaria;
- il tratto orizzontale non deve mai superare i 2 metri.
- ogni curva del canale da fumo riduce leggermente il tiraggio della canna fumaria che dovrà essere eventualmente compensato rialzandolo opportunamente;
- Il regolamento prevede che in nessun caso si debbano effettuare più di 2 curve o variazioni di direzione comprese le aspirazioni nella canna fumaria. (Immagine-17-18)

FLUSSO D'ARIA NEL LOCALE DI INSTALLAZIONE DURANTE LA COMBUSTIONE

Poiché il prodotto aspira l'aria comburente dal luogo di installazione, è **OBBLIGATORIO** che nel luogo stesso venga immessa una quantità d'aria sufficiente.

Se finestre e porte sono a tenuta d'aria (ad esempio costruite secondo criteri di risparmio energetico), è possibile che l'afflusso di aria fresca non sia più garantito e ciò mette a repentaglio il tiraggio dell'apparecchio e la vostra salute e sicurezza. È quindi necessario garantire un apporto di aria fresca attraverso una presa d'aria esterna posta in prossimità dell'apparecchio oppure predisponendo una tubazione per l'aria comburente che conduca all'esterno o in un luogo aerato nelle vicinanze, ad esclusione del locale caldaia o del garage (**VIETATO**).

L'aspirazione dell'aria comburente nel luogo di installazione non deve essere ostruita durante il funzionamento del prodotto. È assolutamente necessario che negli ambienti in cui i prodotti vengono utilizzati con tiraggio naturale del camino, venga immessa tanta aria quanta ne è necessaria per la combustione, ovvero fino a 20 (<11kW) m/ora.

Il naturale ricircolo dell'aria deve essere garantito da alcune aperture fisse verso l'esterno. La loro dimensione è stabilita dalla normativa in materia. Le aperture devono essere protette con griglie e non devono mai essere ostruite. Una cappa aspirante installata nello stesso locale o in uno vicino provoca una depressione nell'ambiente. Ciò provoca la fuoriuscita di gas combusti (fumo denso, odore); è quindi necessario garantire un maggiore afflusso di aria fresca.



Una cappa in sofferenza può, nella peggiore delle ipotesi, trasformare la canna fumaria del prodotto in una presa d'aria esterna, risucchiando i fumi nell'ambiente con conseguenze molto gravi per le persone.

CARBURANTI AMMESSI/NON AMMESSI

I combustibili ammessi sono i tronchi. Utilizzare esclusivamente ceppi secchi (contenuto massimo di acqua 20%). È necessario caricare un massimo di 3 tronchi. I pezzi di legno dovrebbero avere una lunghezza di ca. 20-30 cm e una circonferenza massima di 30-35 cm.

I bricchetti di legno compressi e non lavorati devono essere utilizzati con attenzione per evitare surriscaldamenti che potrebbero danneggiare l'apparecchio, poiché hanno un potere calorifico molto elevato.

La legna utilizzata come combustibile deve avere un contenuto di umidità inferiore al 20% e deve essere conservata in luogo asciutto. La legna umida tende a bruciare meno facilmente, poiché è necessaria una maggiore quantità di energia per far evaporare l'acqua presente.

Inoltre, il contenuto umido comporta lo svantaggio che, quando la temperatura diminuisce, l'acqua condensa prima nel focolare e quindi nel camino provocando un notevole deposito di fuliggine con conseguente possibile rischio di incendio della stessa.

La legna fresca contiene circa il 60% di H₂O, quindi non è adatta ad essere bruciata.

È necessario riporre questo legno in un luogo asciutto e ventilato (ad esempio sotto una tettoia) per almeno due anni prima di utilizzarlo.

Oltre ad altri, non è possibile bruciare: carbone, ritagli, scarti di cortecce e pannelli, legna umida o trattata con vernici, materie plastiche; in questo caso decade la garanzia sul dispositivo.

Carta, cartone e carta cerata devono essere utilizzati solo per accendere il fuoco.

La combustione dei rifiuti è **VIETATA** e danneggerebbe anche l'apparecchio e la canna fumaria, provocando danni alla salute e richieste di risarcimento da parte del vicinato per il cattivo odore.

La legna non è un combustibile che consente il funzionamento continuo dell'apparecchio, di conseguenza non è possibile il riscaldamento durante tutta la notte.

Varietà	kg/mc	kWh/kg umidità 20%
Faggio	750	4,0
Quercia	900	4,2
Olmo	640	4,1
Pioppo	470	4,1
Larice*	660	4,4
Abete rosso*	450	4,5
Pino silvestre *	550	4,4



ATTENZIONE: l'uso continuo e protratto di legni aromatici (eucalipto, mirto ecc.) danneggia rapidamente le parti in ghisa (saldamento) del prodotto.

I dati tecnici dichiarati sono stati ottenuti bruciando legna di faggio classe "A1" secondo il requisito EN ISO 17225-5 e contenuto di umidità del legno inferiore al 20%. Bruciando un diverso tipo di legna l'efficienza del prodotto stesso potrebbe cambiare e potrebbero essere necessari alcuni aggiustamenti specifici sull'apparecchio.

ACCENSIONE



ATTENZIONE: Dopo la prima accensione si possono sentire cattivi odori (dovuti all'essiccazione della colla utilizzata nelle guarnizioni o della vernice) che scompaiono dopo un breve utilizzo dell'apparecchio. Deve essere assicurata, in ogni caso, una buona ventilazione dell'ambiente. Alla prima accensione consigliamo caricare una quantità ridotta di combustibile e aumentando leggermente il potere calorifico dell'apparecchiatura. E' **VIETATO** utilizzare qualsiasi sostanza liquida come ad es. alcool, benzina, olio e simili. Non accendere mai l'apparecchio se nella stanza sono presenti gas combustibili.

Per effettuare una corretta prima accensione dei prodotti trattati con vernici per alte temperature è necessario conoscere le seguenti informazioni:

- I materiali costruttivi dei prodotti coinvolti non sono omogenei, infatti sono presenti contemporaneamente parti in fusione ferro, acciaio, materiali refrattari e maioliche;
- La temperatura a cui è sottoposto il corpo del prodotto non è omogenea: da zona a zona si rilevano temperature variabili nell'intervallo 300°C - 500°C;
- Durante la sua vita, il prodotto è soggetto a cicli di accensione e spegnimento alternati nella stessa giornata, nonché a cicli di utilizzo intenso o di fermo assoluto al cambio di stagione;
- L'apparecchio nuovo, prima di essere considerato stagionato deve essere sottoposto a numerosi cicli di avviamento per permettere a tutti i materiali e vernici per completare le varie sollecitazioni elastiche;
- Nel dettaglio, inizialmente si può notare l'emissione di odori tipici dei metalli sottoposti a forte stress termico, nonché di vernice fresca. Questa vernice, nonostante durante la fabbricazione venga cotta a 250 °C per alcune ore, deve superare più volte e per un dato periodo di tempo la temperatura di 350 °C prima di inglobarsi completamente nelle superfici metalliche.

Pertanto, è estremamente importante eseguire questi semplici passaggi durante l'illuminazione:

1. Assicurarsi che sia assicurato un forte ricambio d'aria nel locale dove è installato l'apparecchio.
2. Durante le prime accensioni non caricare eccessivamente la camera di combustione (circa la metà della quantità indicata nel manuale istruzioni) e mantenere il prodotto continuamente ACCESO per almeno 6-10 ore con i registri meno aperti del valore indicato nelle istruzioni Manuale.
3. Ripetere questa operazione per almeno 4-5 o più volte, secondo le vostre possibilità.
4. Caricare quindi sempre più combustibile (seguendo comunque le prescrizioni contenute nel libretto di installazione relative al carico massimo) e, se possibile, mantenere lunghi i periodi di accensione evitando, almeno in questa fase iniziale, brevi cicli di accensione/spegnimento.
5. Durante le prime accensioni nessun oggetto deve essere appoggiato sull'apparecchio ed in particolare su superfici smaltate. Le superfici smaltate non devono essere toccate durante il riscaldamento.
6. Una volta completato il «rodaggio» è possibile utilizzare il prodotto come motore di un'auto, evitando bruschi riscaldamenti con carichi eccessivi.

Per accendere il fuoco si consiglia di utilizzare piccoli pezzi di legno insieme a carta o altri mezzi in commercio.

Le aperture per l'aria (primaria) devono essere aperte insieme (è necessario aprire l'eventuale comando di accensione, e la valvola a farfalla posta sul tubo di scarico fumi). Quando la legna comincia ad ardere è possibile caricare altri combustibili e regolare l'aria per la combustione secondo le istruzioni riportate al paragrafo DESCRIZIONE TECNICA.

Si prega di essere sempre presenti durante questa fase.



Non sovraccaricare mai l'apparecchio (vedi cap. DESCRIZIONE TECNICA / consumo orario). Troppo combustibile e troppa aria per la combustione può causare surriscaldamento e quindi danneggiare l'apparecchio. La garanzia non copre i danni dovuti al surriscaldamento dell'apparecchiatura.

ACCENSIONE FUOCO A BASSA EMISSIONE

La combustione senza fumo è una modalità di accensione del fuoco in grado di ridurre sensibilmente l'emissione di sostanze nocive. La legna brucia gradualmente dall'alto verso il basso, quindi la combustione è più lenta e controllata. I gas combusti attraversano le alte temperature della fiamma e quindi bruciano quasi completamente.

Posizionare i ceppi nel focolare ad una certa distanza l'uno dall'altro. Disporre il più grande in basso e il più piccolo in alto, oppure verticalmente nel caso di camere di combustione alte e strette. Posizionare il modulo accendifuoco sopra la catasta, disponendo i primi ceppi nel modulo ad angolo retto rispetto alla catasta di legna.

MODULO AVVIAMENTO FUOCO

Questo modulo accendifuoco sostituisce un accendifuoco in carta o cartone. Preparare quattro tronchi lunghi 20 cm con una sezione trasversale di 3 cm per 3 cm. Incrociare i quattro ceppi e posizionarli sopra la catasta di legna ad angolo retto, con l'accendifuoco (ad esempio, fibra di legno impregnata di cera) al centro. Il fuoco può essere acceso con un fiammifero.

Se lo desideri, puoi utilizzare pezzi di legno più sottili. In questo caso avrete bisogno di una quantità maggiore. Mantenere aperta la valvola scarico fumi e il regolatore aria comburente.

Dopo aver acceso il fuoco, lasciare aperto il regolatore dell'aria comburente nella posizione indicata secondo le istruzioni riportate al paragrafo DESCRIZIONE TECNICA.

IMPORTANTE:

- non aggiungere ulteriore legna tra un carico completo e quello successivo;
- non soffocare il fuoco chiudendo le prese d'aria;
- la pulizia regolare da parte di uno spazzacamino riduce le emissioni di polveri sottili.

OPERAZIONE STANDARD

Dopo aver posizionato correttamente i tronchi, inserire la carica oraria di legna indicata evitando sovraccarichi che provochino sollecitazioni e deformazioni anomale (secondo le istruzioni al paragrafo DESCRIZIONE TECNICA). Si consiglia di utilizzare sempre il prodotto con la porta chiusa per evitare danni dovuti al surriscaldamento (effetto forgia). L'inosservanza di questa regola fa decadere la garanzia.

Per motivi di sicurezza la porta degli apparecchi con sistema costruttivo 1, deve essere aperta solo per il caricamento del combustibile o per la rimozione della cenere, mentre durante il funzionamento e il resto, la porta del focolare deve rimanere chiusa. Gli apparecchi con sistema costruttivo 2 devono essere collegati ad una propria canna fumaria. Il funzionamento a porta aperta è consentito sotto supervisione.



IMPORTANTE: Per motivi di sicurezza la porta del focolare può essere aperta solo per il caricamento del combustibile. La porta del focolare deve rimanere sempre chiusa durante il funzionamento o la pausa.

Tramite i comandi posizionati sulla parte frontale dell'apparecchio è possibile regolare l'emissione di calore del focolare. Vanno aperti in base al fabbisogno calorico. La migliore combustione (con minime emissioni) si ottiene quando, caricando la legna, la maggior parte dell'aria destinata alla combustione affluisce attraverso il registro dell'aria secondaria.

Non sovraccaricare mai l'apparecchio. Troppo combustibile e troppa aria per la combustione possono provocare un surriscaldamento e quindi danneggiare la stufa. Si consiglia di utilizzare sempre l'apparecchio con la porta chiusa per evitare danni dovuti al surriscaldamento (effetto forgia). L'inosservanza di questa regola fa decadere la garanzia. La regolazione dei registri necessaria per raggiungere la resa calorica nominale con una depressione al camino di 12 Pa 1,2mm di colonna d'acqua) è la seguente: vedere capitolo DESCRIZIONE TECNICA.

L'apparecchio funziona come un apparecchio a funzionamento intermittente. Oltre alla regolazione dell'aria per la combustione, l'intensità della combustione e di conseguenza la resa termica dell'apparecchio è influenzata dal camino. Un buon tiraggio del camino richiede una regolazione più precisa dell'aria per la combustione, mentre uno scarso tiraggio richiede una regolazione più precisa dell'aria per la combustione.

Per verificare la buona combustione controllare se il fumo che esce dal camino è trasparente. Se è bianco significa che l'apparecchio non è regolato correttamente oppure che la legna è troppo bagnata; se invece il fumo è grigio o nero segnala che la combustione non è completa (è necessaria una maggiore quantità di aria secondaria).



ATTENZIONE: Quando si aggiunge combustibile sulla brace in assenza di fiamma si può sviluppare una notevole quantità di fumi. Se ciò dovesse accadere, potrebbe formarsi una miscela esplosiva di gas e aria e, in casi estremi, potrebbe verificarsi un'esplosione. Per motivi di sicurezza si consiglia di eseguire una nuova illuminazione procedendo con l'utilizzo di piccole strisce.

UTILIZZO DEL FORNO

Grazie al flusso d'aria per la combustione, la temperatura del forno può variare notevolmente. Una sufficiente canna fumaria e dei canali, ben puliti per il deflusso dei fumi accesi intorno al forno, sono fondamentali per una buona riuscita della cottura.

Torte spesse e arrostiti grandi devono essere introdotti nel livello più basso. Le focacce e i biscotti devono raggiungere il livello medio. Il livello superiore può essere utilizzato per riscaldare o grigliare.

La teglia e la griglia forno cromata possono essere posizionate su piani diversi (vedi capitolo Descrizione Tecnica - ACCESSORI). Durante la cottura di cibi con elevata umidità, torte con frutta o frutta stessa, si produrrà acqua di condensa. Durante il processo di cottura del vapore acqueo sotto forma di gocce di acqua di condensa può depositarsi sulla parte superiore e laterale della porta. È un fenomeno fisico.

Aperto brevemente e con attenzione la porta (1 o 2 volte, o anche spesso in caso di cotture più lunghe) è possibile far uscire il vapore dal vano di cottura e ridurre notevolmente la formazione di condensa.

FUNZIONAMENTO IN PERIODI DI TRANSIZIONE

Nei periodi di transizione in cui le temperature esterne sono più elevate, se si verifica un repentino aumento della temperatura può accadere che i gas della combustione all'interno della canna fumaria non possano essere completamente aspirati.

I gas di scarico non fuoriescono completamente (odore intenso di gas). In questo caso scuotere più frequentemente la griglia ed aumentare l'aria per la combustione. Caricare quindi una quantità ridotta di combustibile per consentire una rapida combustione (accrescimento delle fiamme) e la stabilizzazione del tiraggio. Controllare quindi che tutte le aperture per la pulizia e i collegamenti al camino siano a tenuta d'aria. In caso di dubbio, NON utilizzare il prodotto.

CURA E MANUTENZIONE

Controllare la presa d'aria esterna, pulendola, almeno una volta all'anno. La ciminiera deve essere regolarmente spazzata dallo spazzacamino. Fate verificare al vostro spazzacamino di zona la regolare installazione dell'apparecchio, il collegamento alla canna fumaria e l'aerazione.



IMPORTANTE: LA MANUTENZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA SOLO ED ESCLUSIVAMENTE A FREDDO DISPOSITIVO. Utilizzare esclusivamente pezzi di ricambio approvati e forniti dal produttore. Se avete bisogno di pezzi di ricambio rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato. **NON DEVE EFFETTUARE ALCUNA MODIFICA AL DISPOSITIVO!!!**

PULIZIA DEL VETRO



IMPORTANTE: La pulizia del vetro spia deve essere effettuata solo ed esclusivamente con apparecchio freddo per evitare l'esplosione dello stesso. Per la pulizia è possibile utilizzare prodotti specifici oppure una pallina di carta di giornale bagnata passata nella cenere per strofinarla. Non utilizzare panni abrasivi o chimicamente aggressivi prodotti pulendo il vetro del focolare.

La corretta fase di accensione, l'utilizzo di adeguate quantità e tipologie di combustibili, il corretto posizionamento del regolatore dell'aria secondaria, un sufficiente tiraggio della canna fumaria e la presenza di aria comburente sono gli elementi essenziali per il funzionamento ottimale dell'apparecchio e per la pulizia del vetro.

 **ROTTURA VETRI:** Dato che i vetri vetroceramici resistono fino ad uno shock termico di 750°C, non sono soggetti a shock termici. La loro rottura può essere causata solo da shock meccanici (urti o chiusura violenta della porta, ecc.). Pertanto la loro sostituzione non è inclusa nella garanzia.

PULIZIA DELLA CANNA FUMARIA

Il dispositivo è dotato di due tipologie di griglie e di un cassetto cenere per la raccolta delle ceneri. La griglia rotonda può essere girata a metà con una maniglia per spostarsi avanti e indietro. provare a far cadere la cenere nella cenere. (Figura-06) Si consiglia di svuotarlo periodicamente per cercare di incenerirlo ed evitare che si riempia completamente per non surriscaldare la griglia. È possibile rimuovere tutta la cenere con la seconda maniglia per spostarsi avanti e indietro. (Immagine-06)

 **La pulizia deve essere effettuata esclusivamente con attrezzature fredde. Questa operazione deve essere effettuata da uno spazzacamino che possa contemporaneamente effettuare una verifica della canna fumaria (controllo eventuali depositi).**

PAUSA ESTIVA

Dopo aver pulito il focolare, il camino e la cappa, eliminando totalmente la cenere ed altri eventuali residui, chiudere tutte le porte del focolare; nel caso si scolleghi l'apparecchio dalla canna fumaria è necessario chiuderne le aperture per far funzionare altri eventuali apparecchi collegati alla stessa canna fumaria.

Si consiglia di effettuare l'operazione di pulizia della canna fumaria almeno una volta all'anno; verificando nel frattempo l'effettivo stato delle guarnizioni delle funi, le quali non possono garantire il buon funzionamento dell'attrezzatura se non sono in buono stato e non sono fare un bel sigillo! In questo caso è necessario sostituire le guarnizioni. In presenza di umidità nel locale dove è stata collocata la stufa, si consiglia di introdurre nel focolare dei sali assorbiti umidità.

 **Se si vuole mantenere a lungo l'aspetto estetico della cucina è importante proteggere le pareti interne in ghisa grezza con vasellina neutra.**

PIASTRA DI COTTURA ED ANELLI IN GHISA

IMPORTANTE: per evitare la formazione di ruggine NON dimenticare pentole o padelle sulla piastra di cottura fredda. Si creerebbero degli anelli di ruggine, sgradevoli alla vista e difficili da rimuovere. La piastra di cottura in ghisa e i cerchi in ghisa necessitano di essere periodicamente puliti utilizzando carta vetrata (grana 150) senza toccare le parti smaltate.

PULIZIA DEL FORNO

Per evitare la possibile formazione di ruggine si consiglia:

- Far uscire il vapore dal forno per ridurre la formazione di eventuale condensa aprendo brevemente e con cautela la porta (1 o 2 volte, o più spesso in caso di cottura di cibi molto umidi e con tempi di cottura più lunghi);
- Togliere il cibo dal forno una volta cotto. Lasciare raffreddare il cibo nel forno ad una temperatura inferiore a 150°C provoca la formazione di condensa;
- A cottura ultimata lasciare la porta del forno parzialmente aperta per far asciugare l'eventuale condensa;
- Nel caso si formasse umidità all'interno del forno, si consiglia di trattare con vasellina neutra la parte interna della porta in ghisa (ove presente).
- Ripetere il trattamento con vasellina neutra sulla parte interna della porta in ghisa ogni 3-6 mesi, a seconda della frequenza di utilizzo del forno;
- In caso di presenza di ruggine sulla parte interna della porta in ghisa, rimuovere la ruggine utilizzando materiale abrasivo e successivamente trattare la superficie in ghisa con vasellina neutra.

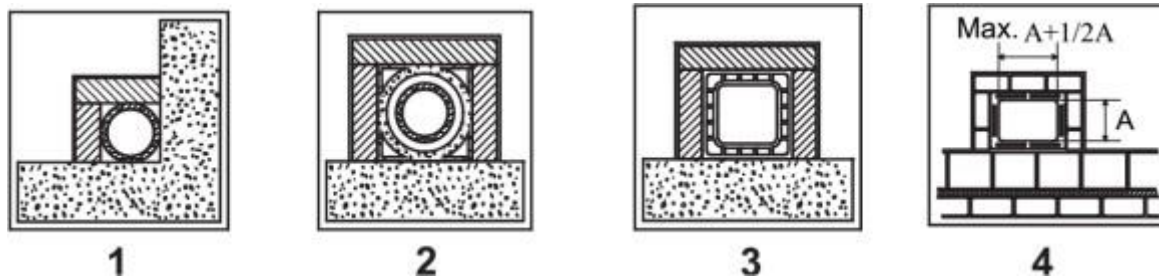
Per garantire la qualità dei cibi che vengono cotti nel forno, le parti interne delle porte in ghisa non sono state trattate con alcun prodotto.

CALCOLO DELLA POTENZA TERMICA

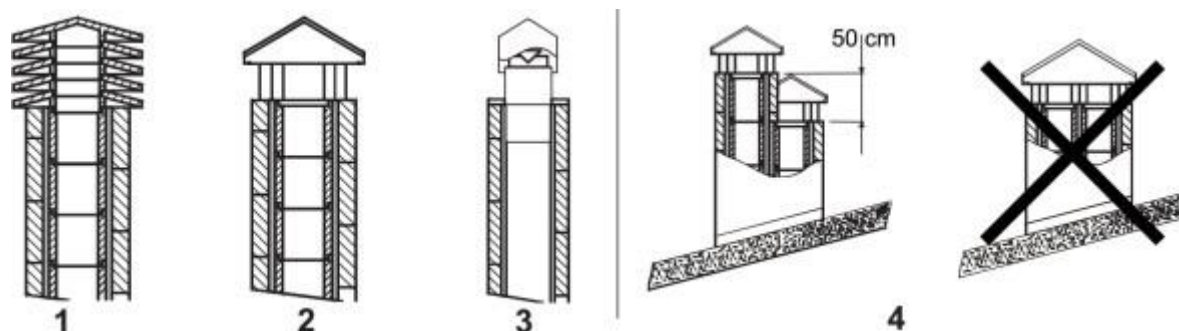
Non esiste una regola assoluta per calcolare la corretta potenza necessaria. Questa potenza è data in base all'ambiente da riscaldare, ma dipende in gran parte anche dall'isolamento. In media, il potere calorifico necessario per un ambiente adeguatamente isolato è di 30 kcal/h per m³ (per una temperatura esterna di 0°C). Dato che 1 kW corrisponde a 860 kcal/h è possibile adottare un valore di 35 W/m³.

Supponiamo di voler riscaldare una stanza di 150 m³ (10 x 6 x 2,5 m) in un appartamento coibentato. In questo caso sono necessari 150 m³ x 35 W/m³ = 5250 W o 5,25 kW. Come riscaldamento principale è quindi sufficiente un apparecchio da 8 Kw.

Valore di combustione approx	Quantità richiesta riferita ad 1 kg di secco legna			
Fuel	Unità	kcal/h	kW	
Legno secco (15% di umidità)	kg	3600	4.2	1,00
Legno umido (50% umidità)	kg	1850	2.2	1,95
Bricchette di legno	kg	4000	5.0	0,84
Bricchette di lignite	kg	4800	5.6	0,75
Antracite normale	kg	7700	8.9	0,47
Carbone	kg	6780	7.9	0,53
Gas naturale	m ³	7800	9.1	0,46
Nafta	L	8500	9.9	0,42
Electricità	kW/h	860	1.0	4,19



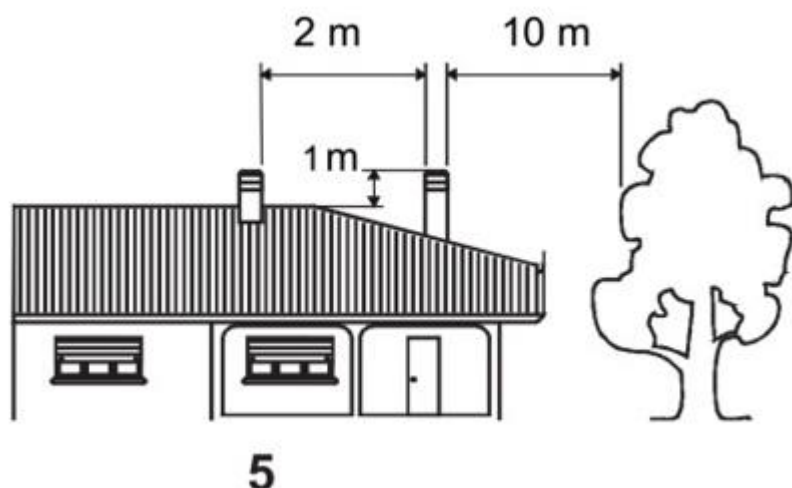
1. Canna fumaria in acciaio a doppia camera isolata con materiale resistente a 400°C. Efficienza eccellente al 100%.
2. Canna fumaria in refrattario con doppia camera coibentata e rivestimento esterno in calcestruzzo alleggerito. Efficienza eccellente al 100%.
3. Canna fumaria tradizionale in laterizio a sezione quadrata con intercapedini. Efficienza 80% buona.
4. Evitare canne fumarie con sezione interna rettangolare il cui rapporto differisca dal disegno. Efficienza 40% scarsa



1. Comignolo industriale ad elementi prefabbricati – consente un ottimo scarico dei fumi.

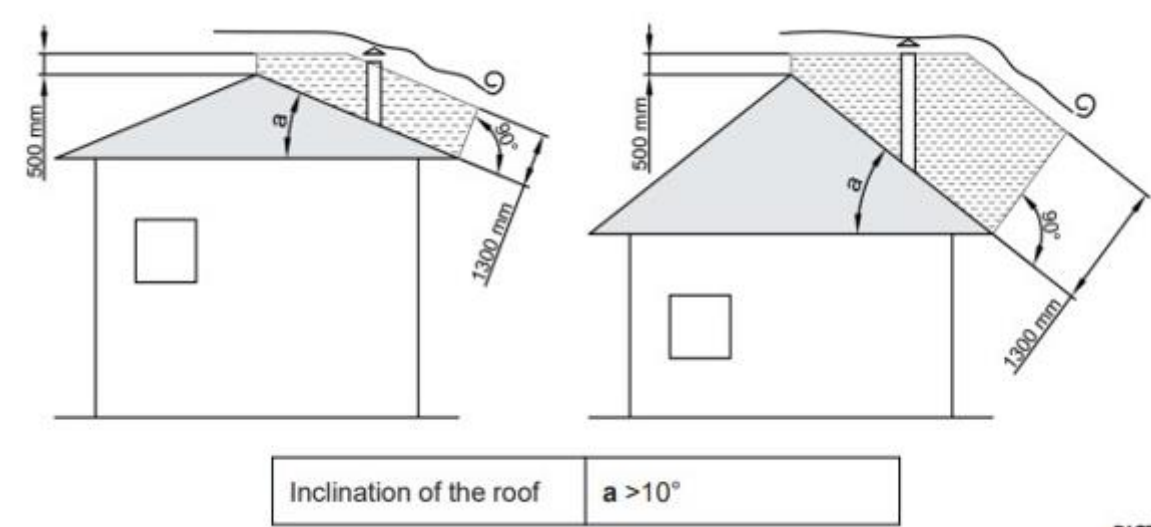
IMMAGINE – 02

2. Comignolo artigianale. La sezione di uscita destra deve essere almeno doppia della sezione interna della canna fumaria (valore ideale: 2,5 volte).
3. Comignolo per canna fumaria in acciaio con cono interno deflettore dei fumi.
4. In caso di canne fumarie affiancate, un comignolo deve essere più alto dell'altro di almeno 50 cm per evitare trasferimenti di pressione tra le canne fumarie stesse.

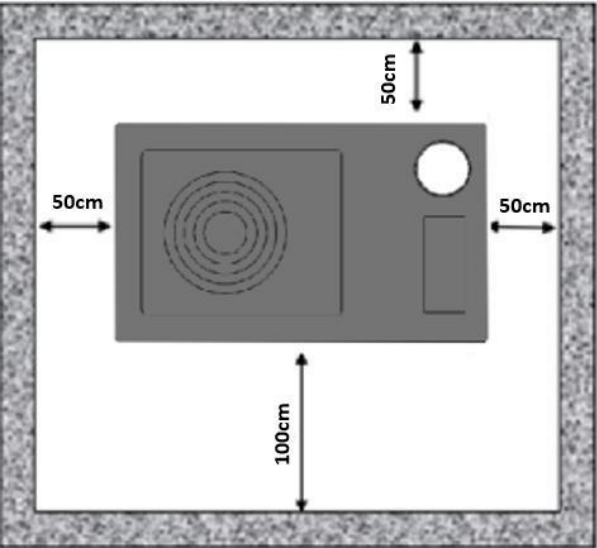


Il comignolo non deve presentare ostacoli entro 10 m da muri, piazzole ed alberi. Altrimenti sollevarlo di almeno 1 m sopra l'ostacolo. il comignolo deve superare il colmo del tetto di almeno 1 m.

Distanza e posizione del comignolo:

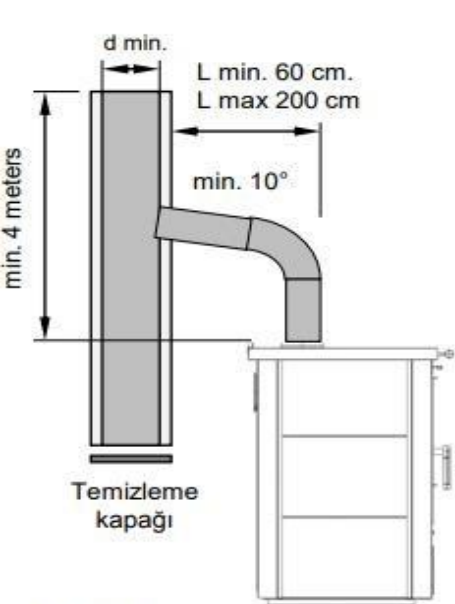


PICTURE - 04

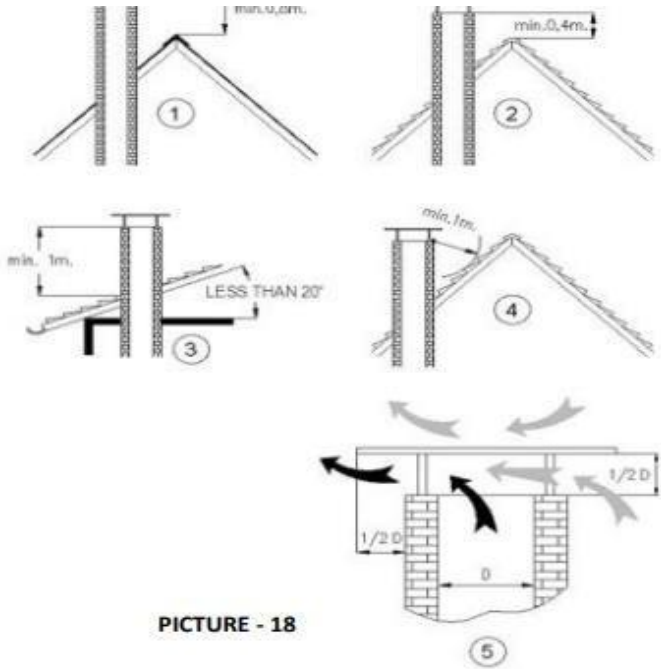


Tutte le distanze minime di sicurezza (cm) sono riportate sulla targhetta identificativa del prodotto e non devono essere utilizzati valori inferiori (Vedi DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE - INFORMAZIONI MARCATURA CE).

IMMAGINE – 05



PICTURE - 17



PICTURE - 18

EXPLANATION OF SYMBOLS

	Leggere le istruzioni
	Indossare guanti protettivi
	Non smaltire come normali rifiuti domestici. Rivolgiti invece ai centri di riciclaggio e smaltisci in modo rispettoso dell'ambiente. Si prega di seguire i principi di tutela dell'ambiente.
	Il prodotto è conforme alle direttive europee applicabili ed è stato effettuato un metodo per valutare la conformità di tali direttive.

SMALTIMENTO:



Il simbolo del cestino barrato sui prodotti o sui documenti di accompagnamento significa che i prodotti utilizzati non devono essere gettati nei normali rifiuti urbani. Per un corretto smaltimento, rinnovo e riciclaggio, consegnare questi prodotti ai punti di raccolta designati, dove saranno accettati gratuitamente. In alternativa, in alcuni paesi puoi restituire i tuoi prodotti a un rivenditore locale quando acquisti un nuovo prodotto equivalente.

Lo smaltimento corretto di questo prodotto aiuterà a preservare preziose risorse naturali e aiuterà a prevenire potenziali impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, che potrebbero essere le conseguenze di uno smaltimento improprio dei rifiuti. Per ulteriori dettagli, contattare l'autorità locale o il punto di raccolta più vicino. Lo smaltimento improprio di questo tipo di rifiuti può comportare l'imposizione di sanzioni in conformità con le norme nazionali.

